

Codice DB1814

D.D. 23 settembre 2014, n. 450

Museo Regionale di Scienze naturali. Concessione del servizio di conduzione operativa delle attività didattiche per il periodo 2014 - 2015 (art. 30, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.). Approvazione del verbale di gara, aggiudicazione definitiva e affidamento del servizio alla Società Arnica Progettazione Ambientale S.c. Spesa di Euro 10.000,00 (imp. 1842/2014).

Con Determinazione Dirigenziale n. 348 del 15 luglio 2014 è stato disposto l'avvio della trattativa mediante procedura negoziata (art. 57 comma 2 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.) per l'affidamento in concessione (art. 30 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) del servizio di conduzione operativa delle attività didattiche del Museo Regionale di Scienze Naturali per l'anno scolastico 2014 - 2015.

Con tale Determinazione Dirigenziale è stato altresì:

- approvato lo schema di "Disciplinare di Gara" redatto secondo la normativa vigente in materia di affidamento di servizi che specifica le caratteristiche e le condizioni del servizio richiesto.

- individuato con riferimento all'elenco degli operatori economici competenti nella materia oggetto del servizio richiesto ed a disposizione del Museo, le seguenti Società da invitare alla trattativa:

- Arnica Progettazione Ambientale S.c.a.r.l., Strada Forni e Goffi n. 70, 10132 Torino
- Rear S.c.a.r.l., Strada Del Portone n. 179, 10095 Grugliasco, Torino
- Associazione Monitoralp Onlus, Frazione Borgo n. 119, 12030 Crissolo, Cuneo
- Clorofilla S.c.a.r.l., Via Sabadell n. 1, 13900 Biella
- Scuola per vIa – Associazione di Promozione Sociale, Via sabaudia 162, 10095 Grugliasco, Torino
- Habitat Cooperativa, Fraz. Bressan 8, 11010 Saint Pierre, Aosta
- Pandora Società Cooperativa Sociale Onlus, Via Hermada 14, 20162 Milano
- Associazione Culturale ToScienze, Via Luisa del Carretto n. 31/E, 10131 Torino
- Skua Natur group, Cascina Picus, Via Valle n. 4, 15020 Castelletto Merli (Al)
- La Fabbrica S.r.l., Via L. Mascheroni n. 29, 20154 Milano

- stabilito che l'aggiudicazione della trattativa sarebbe avvenuta sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

- stabilita come segue, ai sensi dell'articolo 84 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., la composizione della Commissione giudicatrice:

- Presidente:

Dott.ssa Patrizia Picchi, Dirigente Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali

- Componenti:

Dott.ssa Elena Giacobino, Responsabile della Sezione Museologia e Didattica;

Dott.ssa Elena Gavetti, Conservatore della Sezione di Zoologia;

Dott. Mariano Gallo, Conservatore della Sezione di Mineralogia, Petrografia e Geologia;

Sig.ra Francesca Onofrio, Responsabile della Segreteria del Settore.

- stabilito che alla approvazione del verbale di aggiudicazione provvisoria della procedura negoziata, alla sua eventuale aggiudicazione definitiva ed al conseguente affidamento del servizio in concessione si sarebbe provveduto con successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

- individuato, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., il Responsabile unico del procedimento (RUP) nel Dott. Roberto Falco, Dirigente in staff della Direzione Cultura, Turismo e Sport e, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il Direttore dell'esecuzione del contratto, nella Dott.ssa Elena Giacobino, Responsabile della Sezione Museologia e Didattica.

- impegnato, con le risorse disponibili sul capitolo 111158 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 (Ass. 100260), un importo complessivo di Euro 10.000,00 (o.f.i.) per gli oneri derivanti dallo svolgimento di servizi aggiuntivi che potranno essere richiesti al Concessionario dal Settore Museo Regionale di Scienze Naturali (Disciplinare di gara, Parte 2 - Capitolato Tecnico, articolo 2) durante l'anno scolastico 2014/2015.

Considerato che le succitate Società sono state invitate a partecipare alla trattativa mediante lettera raccomandata (Prot. n. 12271/DB18.4 del 14 luglio 2014), anticipata a mezzo fax.

Considerato che nei termini prescritti dal Disciplinare di gara (ore 12,00 del 30 luglio 2014) è pervenuta presso la sede del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Via Bertola n. 34, 10124 Torino, l'offerta della seguente Società:

- Arnica Progettazione Ambientale Società Cooperativa
Strada Forni e Goffi n. 70
10132 Torino
(Prot. 13089/DB18.14 del 30 luglio 2014)

Preso atto che non sono pervenute offerte da parte delle altre Società invitate alla trattativa:

- Rear Società Cooperativa
Strada Del Portone n. 179
10095 Grugliasco (Torino)

- Associazione Monitoralp Onlus
Frazione Borgo n. 119
12030 Crissolo (Cuneo)

- Clorofilla Società Cooperativa
Via Sabadell, 1
13900 Biella

- Scuola per Via – Associazione di Promozione Sociale
Via sabaudia n. 162
10095 Grugliasco (Torino)

- Habitat Società Cooperativa
Fraz. Bressan n. 8
11010 Saint Pierre (Aosta)

- Pandora Società Cooperativa Sociale Onlus
Via Hermada n. 14
20162 Milano

- Associazione Culturale ToScienze
Via Luisa del Carretto n. 31/E
10131 Torino

- Skua Natur Group S.n.c.
Cascina Picus
Via Valle n. 4
15020 Castelletto Merli (Alessandria)

– La Fabbrica S.r.l.
Via L. Mascheroni n. 29
20154 Milano

Considerato che la Commissione giudicatrice in data 31 luglio 2014, ha esaminato l'offerta pervenuta verificando e accertando dapprima che la documentazione trasmessa dal concorrente è stata confezionata e consegnata secondo le caratteristiche e le modalità stabilite dal Disciplinare di gara e ha proceduto quindi alla verifica della regolarità e della completezza della "Documentazione amministrativa" ed alla valutazione della "Offerta tecnica".

Considerato che la Commissione giudicatrice nella seduta svolta in data 1 agosto 2014 ha aperto la busta contenente l'offerta economica, ne ha verificato la correttezza della preparazione e, preso atto dell'offerta praticata, ha proceduto alla attribuzione del relativo punteggio, con riferimento alle modalità stabilite dal Disciplinare di gara.

Considerato che nella stessa seduta del 1 agosto 2014 la Commissione giudicatrice ha quindi disposto l'aggiudicazione provvisoria della "procedura negoziata" a favore della Società Arnica Progettazione Ambientale S.c., Strada Forni e Goffi n. 70, 10132 Torino e disposta la trasmissione dei Verbali in data 31 luglio 2014 e 1 agosto 2014 al Responsabile del procedimento per i provvedimenti di competenza.

Ritenuto pertanto di procedere, alla luce di quanto sopra, alla approvazione dei verbali in data 31 luglio 2014 e 1 agosto 2014, agli atti del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, della Commissione giudicatrice della trattativa mediante "procedura negoziata", avviata con Determinazione Dirigenziale del Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali n. 348 del 15 luglio 2014, per l'affidamento in concessione ex articolo 30 del D.Lgs n. 63 del 12 aprile 2006 e s.m.i. del servizio di conduzione operativa delle attività didattiche del Museo Regionale di Scienze Naturali per l'anno scolastico 2014-2015, con cui la Società Arnica Progettazione Ambientale S.c., Strada Forni e Goffi n. 70, 10132 Torino, è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria del servizio avendo riportato nell'offerta tecnica il punteggio di 62/100 e nell'offerta economica il punteggio di 30/100 per complessivi punti 92/100.

Ritenuto di procedere quindi alla aggiudicazione definitiva della succitata trattativa ed al conseguente affidamento in concessione, ex articolo 30 del D.Lgs n. 63 del 12 aprile 2006 e s.m.i., del servizio di conduzione operativa delle attività didattiche del Museo Regionale di Scienze Naturali per l'anno scolastico 2014/2015 alla Società Arnica Progettazione Ambientale S.c., Strada Forni e Goffi n. 70, 10132 Torino (P.I. – 06090410017).

Preso atto che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'espletamento di servizi comparabili con quello oggetto dell'appalto.

Ritenuto di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'articolo 3, lettera b) della legge regionale 8/1984, secondo lo schema allegato alla presente Determinazione dirigenziale quale parte integrante e sostanziale.

Ritenuto pertanto di individuare nella Società Arnica Progettazione Ambientale S.c., Strada Forni e Goffi n. 70, 10132 Torino, il beneficiario dell'impegno (Imp. 1842/2014) della somma di Euro 10.000,00 (o.f.i.) assunto con Determinazione Dirigenziale n. 348 del 15 luglio 2014 sul capitolo 111158 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 (Ass. 100260) per gli oneri derivanti dallo svolgimento di servizi aggiuntivi che potranno essere richiesti al Concessionario dal

Settore Museo Regionale di Scienze Naturali (Disciplinare di gara, Parte 2 - Capitolato Tecnico, articolo 2) durante l'anno scolastico 2014/2015.

Ravvisata la necessità, stante l'urgenza e l'indifferibilità della decorrenza della concessione del servizio, fissata per il giorno 15 settembre 2014, di porre in esecuzione anticipata la medesima nelle more della stipulazione del contratto, dopo avere acquisito l'autocertificazione, resa dai legali rappresentanti della Società aggiudicataria, attestante l'insussistenza di cause ostative alla stipulazione del contratto ed all'espletamento del servizio in oggetto e previo invio della richiesta di informazione antimafia alla prefettura competente, nonché della verifica del possesso dei requisiti etici in fase di esecuzione ex articolo 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) e comunque sottoponendolo alla condizione risolutiva in caso di esito non favorevole delle stesse.

Tutto ciò premesso.

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Vista la legge regionale n. 7 dell'11 aprile 2001, "Ordinamento contabile della Regione Piemonte".

Visto il regolamento regionale n. 18/R del 5 dicembre 2001 "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)", art. 23 "Assunzione degli impegni di spesa".

Vista la D.G.R. n. 5 - 8039 del 21 gennaio 2008 "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa".

Vista la D.G.R. n. 17 - 7987 del 7 gennaio 2008 "Adozione ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 15 del Regolamento regionale di contabilità (D.P.G.R. n. 18/R del 5 dicembre 2001), del manuale che definisce modalità, procedure e modelli occorrenti per l'attuazione del Programma Operativo".

Vista la legge regionale n. 1 del 5 febbraio 2014 "Legge finanziaria per l'anno 2014".

Vista la legge regionale n. 2 del 5 febbraio 2014 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016".

vista la D.G.R. n. 2 - 7080 del 10 febbraio 2014 "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014";

vista la D.G.R. n. 7 - 7274 del 24 marzo 2014 "Assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014/2016."

Vista la Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 16 del 30 gennaio 2014 "Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura, Turismo e Sport".

Vista la legge regionale n. 8 del 23 gennaio 1984 "Norme concernenti l'amministrazione dei beni e l'attività contrattuale della Regione", art. 33 "Stipulazione dei contratti".

Visto il D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

Vista la D.G.R. n. 46 – 5034 del 28 dicembre 2006 "Individuazione dei lavori, servizi e forniture che possono essere acquisiti in economia ai sensi degli art. 125 e 253, comma 22 del D. Lgs. 163/2006".

Vista la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione da parte delle P.A.".

Vista la Circolare del Settore Ragioneria Prot. n. 1591/DB09.02 del 30 gennaio 2013 e le Circolari del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale Prot. n. 1442/SB0100 del 7 febbraio 2013 e n. 6837/SB0100 del 5 luglio 2013 e, contenenti primi indirizzi interpretativi e operativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e informazione della P.A. art. 18 del D.L. 83/2012.

Visto il capitolo 111158 "Spese per il regolare funzionamento dell'attività espositiva, scientifica e didattica del Museo Regionale di Scienze Naturali (leggi regionali 29 giugno 1978, n. 37 e 22 maggio 1980, n. 59) capitolo rilevante ai fini I.V.A." che risulta pertinente e che presenta la necessaria disponibilità.

determina

Di approvare, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in premessa, i verbali in data 31 luglio 2014 e 1 agosto 2014, agli atti del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, della Commissione giudicatrice della trattativa mediante "procedura negoziata", avviata con Determinazione Dirigenziale del Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali n. 348 del 15 luglio 2014, per l'affidamento in concessione ex articolo 30 del D.Lgs n. 63 del 12 aprile 2006 e s.m.i. del servizio di conduzione operativa delle attività didattiche del Museo Regionale di Scienze Naturali per l'anno scolastico 2014/2015, con cui la Società Arnica Progettazione Ambientale S.c., Strada Forni e Goffi n. 70, 10132 Torino, è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria del servizio avendo riportato nell'offerta tecnica il punteggio di 62/100 e nell'offerta economica il punteggio di 30/100 per complessivi punti 92/100.

Di procedere quindi alla aggiudicazione definitiva della succitata procedura negoziata ed al conseguente affidamento in concessione, ex articolo 30 del D.Lgs n. 63 del 12 aprile 2006 e s.m.i., del servizio di conduzione operativa delle attività didattiche del Museo Regionale di Scienze Naturali per l'anno scolastico 2014/2015 alla Società Arnica Progettazione Ambientale S.c.a.r.l., Strada Forni e Goffi n. 70, 10132 Torino (P.I. - 06090410017).

Di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'articolo 3, lettera b) della legge regionale 8/1984, secondo lo schema allegato alla presente Determinazione dirigenziale quale parte integrante e sostanziale.

Di individuare nella Società Arnica Progettazione Ambientale S.c., Strada Forni e Goffi n. 70, 10132 Torino, il beneficiario dell'impegno (Imp. 1842/2014) della somma di Euro 10.000,00 (o.f.i.) assunto con Determinazione Dirigenziale n. 348 del 15 luglio 2014 sul capitolo 111158 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 (Ass. 100260) per gli oneri derivanti dallo svolgimento di servizi aggiuntivi che potranno essere richiesti al Concessionario dal Settore Museo Regionale di Scienze Naturali (Disciplinare di gara, Parte 2 - Capitolato Tecnico, articolo 2) durante l'anno scolastico 2014/2015.

Di porre in esecuzione anticipata il servizio in oggetto, stante l'urgenza e l'indifferibilità della decorrenza del medesimo, fissata per il giorno 15 settembre 2014, nelle more della stipulazione del contratto, dopo avere acquisito l'autocertificazione, resa dai legali rappresentanti della Società aggiudicataria, attestante l'insussistenza di cause ostative (lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) dell'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) alla stipulazione del contratto, e la certificazione (ex articolo 6 del D.P.R. n. 252 del 3 giugno 1998 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia") rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria e Artigianato competente per territorio; il Contratto è comunque sottoposto alla condizione risolutiva in caso di esito non favorevole della verifica di tali requisiti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 lettera b) si dispone che la presente determinazione sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Il Dirigente
Patrizia Picchi

Allegato



DIREZIONE CULTURA, TURISMO E SPORT
SETTORE MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI ED ECOMUSEI

Concessione del servizio di conduzione operativa
delle attività didattiche del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino
per l'anno scolastico 2014/2015 alla Società Arnica Progettazione
Ambientale S.c. di Torino
(D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., articolo 30)

CONTRATTO
(Rep. n. xxxxx)

TRA

La Regione Piemonte (C.F. n. 80087670016) rappresentata, ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", dal Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali e Ecomusei, Dott.ssa Patrizia Picchi, nata a Ospedaletti (IM), il 6 giugno 1953 e domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Via Bertola n. 34, 10124 Torino.

E

La Società Arnica Progettazione Ambientale S.c. (P.I. – 06090410017), Strada Forni e Goffi n. 70, 10132 Torino, rappresentata dal Presidente Dott. Stefano Camanni nato a Torino il 29 maggio 1965 e domiciliato, ai fini del presente atto, presso la succitata sede.

Premessa

Il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, struttura del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della Direzione Cultura, Turismo e Sport della Regione Piemonte, ha tra le finalità primarie quella di promuovere l'incremento della cultura scientifica, incentivando l'interesse della popolazione, soprattutto giovanile, per le scienze naturali.

La Sezione Didattica e Museologia del MRSN ha il compito di perseguire l'obiettivo della promozione e dell'incremento della cultura scientifico-naturalistica, presso il mondo scolastico-formativo attraverso le attività previste dall'art. 3 del Regolamento del Museo Regionale di Scienze Naturali (Regolamento n. 2 del 17 aprile 1980 approvato con D.C.R. 609/1980) e precisate dallo specifico Regolamento del Centro Didattico all'articolo 5. Tale attività è attualmente diretta dal Responsabile della Sezione nella qualità di Sovrintendente al Centro Didattico (articoli 11 e 18 del succitato Regolamento 2/1980) che supervisiona e coordina tutte le attività in materia.

Nel contesto delle succitate attività riveste particolare rilievo lo svolgimento delle attività didattiche rivolte al mondo scolastico e ad al pubblico generico interessato svolte attraverso laboratori e visite guidate.

Nell'anno scolastico 2013/2014, causa inagibilità dell'edificio, le attività didattiche proposte alle scuole nella sede del Museo sono state sospese. L'inagibilità della struttura museale non ha comportato comunque interruzione nelle attività didattiche esterne presso le scuole o nei percorsi naturalistici di campo, continuando così a essere garantito al mondo scolare il supporto didattico nelle materie afferenti le scienze naturali. La particolare situazione venutasi a creare ha comportato, dunque, la necessità di organizzare in un modo diverso le attività didattiche, dando particolare impulso a quelle esterne svolte direttamente presso gli istituti scolastici in forme e modi che hanno permesso di rispondere al meglio alle esigenze dell'utenza, fornendo una compensazione all'impossibilità di ospitare docenti e allievi presso la struttura museale.

Art. 1 - Oggetto dell'incarico

La Regione Piemonte, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali (nel seguito anche MRSN) affida in concessione, ex articolo 30 del D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i., alla Società Arnica Progettazione Ambientale S.c., Strada Forni e Goffi n. 70, 10132 Torino (di seguito anche Concessionario), il servizio di conduzione operativa delle attività didattiche del Museo Regionale di Scienze Naturali (di seguito anche MRSN) rivolte alle scuole di ogni ordine e grado come di seguito elencate:

- visite guidate di scolaresche nelle strutture temporanee di volta in volta individuate;
- laboratori didattici presso i plessi scolastici;
- visite guidate in parchi naturali e in aree di pregio naturalistico;
- itinerari naturalistici;
- progetti didattici estivi (estate ragazzi);
- visite guidate per l'utenza generica (famiglie, gruppi ecc.) nelle strutture temporanee di volta in volta individuate ;
- corsi di formazione per utenza scolare e generica su temi naturalistici.

Le attività da svolgere, il loro contenuto e le modalità della loro esecuzione sono illustrati nel dettaglio nel "Quaderno delle Attività del Centro Didattico per l'anno scolastico 2014-2015".

Non rientrano nella presente concessione i percorsi formativi coperti da convenzione tra gli Istituti scolastici e il Committente, i progetti didattici estivi, i corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti, le attività con le famiglie e qualsiasi altra iniziativa proposta a titolo gratuito all'utenza.

La presente Concessione non costituisce titolo di esclusiva per il Concessionario.

Art. 2 - Servizi richiesti

La concessione ha per oggetto la conduzione operativa delle attività didattiche per l'anno scolastico 2014/2015 da svolgersi a nome e per conto del MRSN presso i plessi scolastici, presso le Aree protette Regionali e altri siti regionali di interesse naturalistico e presso le strutture temporanee di volta in volta individuate, e consiste in particolare nello svolgimento delle seguenti attività:

- accoglienza delle classi e/o dell'utenza generica per lo svolgimento delle attività didattiche oggetto della concessione;
- gestione e mantenimento in buono stato delle attrezzature e dei materiali di carattere didattico a disposizione;
- conduzione operativa delle visite guidate, delle attività di laboratorio e di uscita sul territorio di cui al precedente articolo 1;
- gestione delle prenotazioni e la calendarizzazione delle attività.

La conduzione delle attività avviene a nome e per conto del MRSN e di concerto con gli indirizzi impartiti dal Sovrintendente al Centro Didattico del MRSN.

Art. 3 - Accoglienza delle scolaresche e/o dell'utenza generica

Durante le attività di cui all'articolo 2 è necessario che il personale preposto alla conduzione operativa sia presente con adeguato anticipo rispetto agli orari di inizio delle attività laboratoriali e/o delle visite guidate per incontrare la classe e/o il pubblico generico.

Art. 4 - Gestione e mantenimento delle attrezzature, dei materiali didattici e dei locali.

Il MRSN mette a disposizione del Concessionario per tutta la durata della concessione, gratuitamente, le attrezzature necessarie, nello stato in cui si trovano.

Il Concessionario avrà l'obbligo del mantenimento in buono stato delle attrezzature in dotazione di proprietà del MRSN per lo svolgimento delle attività oggetto della Concessione.

Prima dell'inizio della concessione sarà redatto analitico inventario descrittivo dello stato di conservazione di tali attrezzature. Alla scadenza il Concessionario è tenuto a riconsegnarle in buono stato di conservazione e funzionamento, fatti salvi i deterioramenti prodotti dal normale uso.

La riconsegna dovrà risultare da apposito verbale, redatto con le stesse modalità. Sarà a carico del Concessionario la sostituzione del materiale mancante o danneggiato, con esclusione di quanto oggetto di normale usura dovuta al corretto utilizzo.

Il personale preposto alla conduzione operativa delle attività didattiche, nel caso di visite guidate di scolaresche nelle strutture temporanee di volta in volta individuate, dovrà allestire l'aula e gli spazi necessari per lo svolgimento del servizio oggetto della concessione con adeguato anticipo rispetto agli orari di prenotazioni dell'attività da parte dell'utenza. Sarà inoltre sua cura, al termine dell'attività, lasciare le attrezzature e gli spazi in perfetto ordine.

Qualora il Concessionario, nell'espletamento del Servizio, impieghi attrezzature nella propria disponibilità, esse dovranno essere tecnicamente efficienti e dotate di tutti quegli accorgimenti e accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni nel rispetto del D.Lgs. 81/08.

Art. 5 - Conduzione operativa delle attività didattiche

La conduzione operativa delle attività didattiche oggetto della presente concessione ed elencate all'articolo 1 deve essere organizzata con finalità didattiche ed educative, sulla base di precisi programmi predisposti dalla Sezione Didattica e Museologia ed in particolare di quanto previsto nel "Quaderno delle Attività del Centro Didattico per l'anno scolastico 2014-2015" e deve quindi saper unire al momento ludico quello della conoscenza e dell'apprendimento. Tale servizio deve essere dunque condotto da personale con specifiche conoscenze e attitudini didattiche, dotato di un ricco bagaglio di esperienza nel settore della didattica museale e della divulgazione scientifica. La gamma delle attività da condurre devono essere tali da soddisfare le richieste di diverse tipologie di utenza potenziale, dalla scuola dell'infanzia agli adulti.

Art. 6 - Gestione delle prenotazioni e calendarizzazione delle attività

Il Concessionario deve garantire la presenza continuativa, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 presso il Centro Didattico del MRSN, di una persona addetta ai servizi di segreteria cui compete:

- fornire le informazioni sulle attività oggetto della Concessione proposte alle scuole e/o al pubblico generico, rispondendo alle utenze del Centro Didattico;
- gestire le prenotazioni da parte delle scuole e/o del pubblico generico;
- calendarizzare le attività oggetto della Concessione;
- verificare quotidianamente i moduli di conferma e/o disdetta delle prenotazioni e mettersi in contatto con le scuole ogniqualvolta vi sia l'esigenza;
- avere un costante controllo sulle dispense didattiche da distribuirsi durante le attività di laboratorio e comunicare con tempestività il loro esaurimento.

Art. 7 - Eventuali Servizi aggiuntivi

Il Museo si riserva la facoltà di affidare al Concessionario, che ha l'obbligo di realizzarli, alcuni servizi aggiuntivi non ricompresi tra le attività didattiche di cui al precedente Articolo 1 - Oggetto dell'incarico.

In modo esemplificativo e non esaustivo tali servizi possono consistere in:

- laboratori didattici per la scuola in ospedale della Regione Piemonte da svolgersi sia presso le sezioni di scuola in ospedale presenti nelle 8 province della Regione Piemonte;
- percorsi formativi coperti da convenzione tra gli Istituti scolastici e il MRSN;

- progetti didattici estivi in convenzione;
- corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti;
- attività con le famiglie;
- altre iniziative quali: la Settimana della Scienza con la presenza del Museo negli stand sulle piazze della Città, il Festival della Scienza di Genova, ecc.

Tali servizi aggiuntivi sono offerti a titolo gratuito dal MRSN all'utenza escludendo pertanto la possibilità da parte del Concessionario di applicare alcun tipo di tariffa ai partecipanti. Essi saranno quindi retribuiti dal MRSN al Concessionario con riferimento alla tariffa riportata nell'Allegato A al presente Contratto.

Queste attività saranno retribuite sulla base delle ore/uomo di servizio svolte e preventivamente stabilite in specifici programmi di lavoro predisposti dal Responsabile della Sezione Didattica e Museologia ed approvati dal Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

Il Concessionario sarà obbligato allo svolgimento di detti servizi aggiuntivi sino alla concorrenza massima di 1.000 ore/uomo annue.

Lo svolgimento dei servizi aggiuntivi è stabilito a totale discrezione da parte dell'Amministrazione Regionale, la quale pertanto potrà anche non procedere ad alcun affidamento al Concessionario nell'ambito dell'intera durata della Concessione ovvero affidarli ad altri soggetti.

Art. 8 - Personale

Gli operatori didattici preposti alla conduzione delle attività didattiche e la persona addetta ai servizi di segreteria dovranno essere reclutati dal Concessionario che si impegna a fornire i nominativi in tempo utile per consentirne l'approvazione da parte del Responsabile della Sezione Didattica e Museologia, cui compete stabilire l'idoneità, l'utilizzo e lo specifico ambito disciplinare operativo della persona.

Gli operatori didattici incaricati della conduzione delle attività oggetto della Concessione dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) diploma di Laurea in Scienze Naturali (vecchio ordinamento), in Scienze Biologiche (vecchio ordinamento) in Geologia (vecchio ordinamento) ovvero Laurea Specialistica delle Classi Scienze della Natura, Biologia e Scienze Geologiche (nuovo ordinamento) o equipollenti per tutte le attività oggetto dell'incarico con la sola eccezione di quelle a carattere artistico-letterario per le quali è richiesto un diploma di laurea in materie umanistiche o il diploma presso l'Accademia di Belle Arti, oppure per quelle rivolte alla scuola dell'infanzia, previa verifica dell'acquisizione delle adeguate conoscenze naturalistiche necessarie per svolgere le stesse;
- b) comprovata esperienza di servizio nella didattica museale scientifica adeguatamente documentata quale operatore didattico presso musei naturalistico/scientifici o istituzioni scientifiche equipollenti. Nell'esperienza professionale non deve essere ricompreso il periodo svolto come tirocinio;
- c) esperienza museologica scientifica già acquisita;
- d) comprovate capacità divulgative, relazionali e autonomia di lavoro.

Prima della stipula del Contratto il Concessionario dovrà trasmettere l'elenco dettagliato di tutto il personale, con i dati anagrafici, i titoli di studio e i servizi svolti, al Responsabile della Sezione Didattica e Museologia del MRSN che si riserva di verificarne l'idoneità per il ruolo, anche attraverso colloqui.

Qualora vi fosse richiesta da parte delle scuole e/o del pubblico generico, il Concessionario dovrà garantire lo svolgimento delle attività oggetto della concessione in lingua inglese e francese, individuando tra il personale proposto almeno due operatori con ottima conoscenza, sia scritta sia parlata, della lingua inglese e francese.

Per assicurare il corretto funzionamento delle attività oggetto di concessione, il Concessionario dovrà garantire la disponibilità e la presenza di personale in numero e professionalità adeguate per permettere il regolare svolgimento di quanto previsto dalla programmazione operativa stabilita dal Responsabile della Sezione Didattica e Museologia, conformemente alle modalità definite e agli orari previsti. Dovrà altresì essere assicurata la reperibilità immediata di personale nei casi di improvvisa indisposizione da parte del personale preposto ai servizi richiesti.

Il Concessionario, al fine di garantire un'auspicabile continuità degli operatori didattici, dovrà inoltre garantire di mantenere immutato il medesimo per l'intera durata della Concessione, fatte salve le assenze per motivi di ferie o malattia o le sostituzioni a seguito di cessazione del rapporto di lavoro con il Concessionario o per evenienze straordinarie, debitamente motivate e comunicate al Responsabile della Sezione Didattica e Museologia del MRSN.

Tutto il personale dovrà essere sempre dotato ai sensi dell'art. 26 del TUSL, di cartellino identificativo in posizione visibile; l'eventuale smarrimento del cartellino dovrà essere immediatamente comunicato al MRSN.

Art. 9 - Obblighi del personale

Il personale del Concessionario deve rispettare le norme di legge e regolamentari inerenti il servizio assegnato e le norme fissate dal presente Contratto. Deve inoltre svolgere il compito assegnato con perizia, prudenza, diligenza e rispetto della dignità dell'utenza.

Qualora il personale si renda colpevole di mancanze di lieve entità – e fatte salve le eventuali penali previste dal presente Contratto – il Responsabile della Sezione Didattica e Museologia del MRSN chiederà al Concessionario il richiamo del dipendente stesso.

Resta comunque inteso che, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento del Centro Didattico, la scelta e il mantenimento del personale proposto dal Concessionario (ivi compreso quello di segreteria) rimane di competenza del Responsabile della Sezione Didattica e Museologia. Il Concessionario è tenuto a sostituire il personale che il Responsabile della Sezione Didattica e Museologia non ritenga adatto al compito, anche per cause indipendenti da infrazioni di qualsiasi natura, entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta scritta, salvo proroghe in relazione alle contingenze, ferma restando la validità della concessione.

In particolare, danno comunque luogo all'allontanamento dal servizio il presentarsi al lavoro in stato di ubriachezza o di alterazione derivante dall'assunzione di sostanze stupefacenti, l'inosservanza di norme antinfortunistiche e di igiene che possano arrecare danno alle persone, l'arrecare danno a cose o persone in modo doloso, non rispettare i progetti didattici e/o la programmazione didattica stabilita dal Responsabile della Sezione Didattica e Museologia.

In caso di inadempimento o di difforme adempimento da parte del Concessionario dell'esecuzione del servizio oggetto della concessione, nonché delle obbligazioni di opera intellettuale, il MRSN si riserva di fissare un termine congruo, in relazione all'oggetto delle sue obbligazioni, affinché il Concessionario possa conformarsi alle condizioni predette; trascorso inutilmente tale termine il MRSN potrà risolvere la presente concessione, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale danno subito.

Il MRSN si riserva in presenza di reiterate disapplicazioni dei requisiti contrattuali di rivolgersi a un altro soggetto addebitando al Concessionario tutti gli oneri che dovranno essere sostenuti.

L'organizzazione del personale in ogni fase deve essere tale da permettere una esatta identificazione delle responsabilità.

Il Concessionario dovrà prevedere annualmente a sue spese iniziative di aggiornamento e formazione permanente del personale in relazione alle esigenze del servizio. All'inizio di ogni anno scolastico il Concessionario dovrà aggiornare con documentazione il Responsabile della Sezione Didattica e Museologia sulle iniziative di formazione cui il personale ha preso parte.

A tal fine, il personale del Concessionario potrà partecipare a titolo gratuito alle attività di formazione e aggiornamento progettate dal MRSN, nel rispetto delle esigenze del servizio oggetto di concessione.

Art. 10 - Supervisione e collaborazione con il Museo Regionale di Scienze Naturali

La conduzione operativa delle attività didattiche del MRSN oggetto della concessione avverrà sotto la diretta supervisione del Responsabile della Sezione Didattica e Museologia, cui il Concessionario dovrà fare capo per qualsiasi iniziativa o problematica.

Il Concessionario dovrà proporre nuovi percorsi educativi e, qualora questi fossero ritenuti idonei dal Responsabile della Sezione Didattica e Museologia, partecipare alla loro progettazione e realizzazione.

Il concessionario si impegna a cedere tutti i diritti patrimoniali relativi a tali iniziative o a qualsivoglia opera dell'ingegno da Esso eventualmente creata nell'ambito del compimento della sua opera intellettuale al MRSN che avrà diritto di utilizzarle a proprio nome. A tali fini, Esso comunicherà prontamente al MRSN qualsivoglia opera creata, da sottoporre alla supervisione del Responsabile della Sezione Didattica e Museologia, fermo restando il Suo diritto ad essere riconosciuto coautore dell'opera.

Art. 11 - Rispetto del Testo Unico in materia di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro e dei Contratti collettivi nazionali di lavoro

Il Concessionario è tenuto all'osservanza e alla applicazione delle disposizioni del D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 "Testo Unico in materia di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro" (TUSL).

Il Concessionario dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione al servizio svolto e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

Il Concessionario si impegna a informare il personale, in modo capillare, sulle conseguenze dei rischi connessi all'espletamento delle proprie attività. In ogni caso dovranno essere osservate tutte le disposizioni di legge.

Il Concessionario si obbliga a far osservare scrupolosamente al proprio personale le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia.

Il Concessionario si obbliga ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nel servizio, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i servizi, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni e in genere da ogni altro contratto collettivo, applicabile nelle località, successivamente stipulato per la categoria. I suddetti obblighi vincolano il Concessionario anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

Il Concessionario ha obbligo, sotto la propria personale responsabilità, di iscrivere tutto il personale, compreso quello giornaliero, agli enti ed istituti previdenziali e assistenziali previsti dalle vigenti disposizioni legislative e comunicare all'Amministrazione entro 5 (cinque) giorni dalla stipulazione del Contratto, e comunque ogni qualvolta ne venga fatta richiesta dal Responsabile del procedimento, i nominativi del personale addetto al servizio e presso quali uffici provinciali INAIL e INPS, citando il numero di posizione assicurativa, ha provveduto ad assicurare le maestranze.

L'Amministrazione non ha comunque alcuna responsabilità diretta o indiretta in cause di lavoro o di qualsiasi altro tipo conseguenti a vertenze connesse nei confronti del personale del Concessionario o per attività inerenti i servizi da esso Concessionario svolti.

La grave e/o ripetuta inosservanza degli obblighi suddetti da parte del Concessionario costituisce grave inadempimento e pertanto titolo a favore della Amministrazione per la risoluzione del Contratto ex art. 1662 c.c.

Il Concessionario deve inoltre provvedere a tutti gli oneri ed obblighi che le disposizioni di legge, regolamenti, contratti di lavori, pongono a suo carico.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, il Concessionario sarà invitato per iscritto a provvedervi entro i successivi 15 giorni. Ove il Concessionario non provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta entro il termine suddetto, l'Amministrazione pagherà anche in corso di Contratto direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo i relativi importi dalle somme dovute al Concessionario e trattenendo, inoltre, una somma pari al cinque per cento delle retribuzioni liquidate a titolo di rimborso forfetario per le spese sostenute per le procedure, che non verrà restituita.

Nel caso di formale e motivata contestazione delle richieste da parte del Concessionario, l'Amministrazione provvederà all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla competente Direzione Provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

L'Amministrazione precisa che le autorità competenti nella regione e nel luogo dove devono essere svolte le prestazioni presso le quali gli operatori economici possono ottenere informazioni pertinenti agli obblighi relativi alle disposizioni di legge in materia di sicurezza, condizioni di lavoro, previdenza ed assistenza, ambiente e fisco, sono:

INPS sede di Torino;

INAIL sede di Torino;

ASL sede di Torino;

DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO sede di Torino;

ARPA sede di Torino;

AGENZIA DELLE ENTRATE sede di Torino.

I lavoratori occupati nelle prestazioni oggetto di appalto dovranno attenersi agli obblighi che il Concessionario provvederà a segnalare loro in materia di sicurezza e protezione collettiva e individuale, nonché relativamente ai programmi di formazione e addestramento, e sorveglianza sanitaria ai sensi del TUSL.

Al fine della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, il Concessionario dovrà fornire, all'atto della stipula del Contratto, una "Dichiarazione di avvenuta valutazione dei rischi" ai sensi dell'articolo 29, comma 5 del D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico del Concessionario, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione e di ogni indennizzo. Resta inteso, in ogni modo, che l'Amministrazione rimane del tutto estranea ai rapporti che andranno ad instaurarsi fra il Concessionario e il personale dipendente.

Il personale che a qualsiasi titolo presterà la sua attività nell'ambito dell'organizzazione lavorativa del Concessionario, infatti, non avrà, sotto alcun profilo, rapporti con l'Amministrazione.

Il Concessionario si obbliga, inoltre, a presentare, su richiesta dell'Amministrazione, copia del libro unico del lavoro, o di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione delle retribuzioni (cedolini paga).

Art. 12 - Rapporti economici

Le visite guidate, i laboratori didattici e gli itinerari naturalistici prevedono, da parte degli Istituti Scolastici e/o dei Docenti che ne fruiscono e/o di qualsiasi altro utente, il pagamento di un corrispettivo economico.

I pagamenti a favore del Concessionario saranno direttamente effettuati dall'utenza.

Il Concessionario non potrà rivalersi in alcun modo sul Committente in caso di ritardi o mancati pagamenti da parte degli utenti.

Il Concessionario tratterrà, a compenso dei servizi offerti, le relative entrate. Qualora, nell'ambito dei compiti del soggetto aggiudicatario, venissero previsti servizi non compresi tra quelli previsti nel presente Contratto, l'effettiva attivazione degli stessi, nonché le relative tariffe, dovranno essere preventivamente concordate con il MRSN tramite apposito atto contrattuale.

L'introito e la gestione dei corrispettivi sono di competenza del Concessionario che individuerà la modalità più adatta allo svolgimento di detta attività commerciale. I corrispettivi vengono introitati quale compenso di tutte le attività oggetto della presente concessione, nessuna esclusa, ivi compresa la cessione delle eventuali opere di ingegno di cui all'articolo 10 "Supervisione e collaborazione con il MRSN" del presente Contratto.

Tutti gli aspetti economici e finanziari nonché gli obblighi di legge connessi con la gestione di queste somme sono quindi di esclusiva competenza del Concessionario che in tal senso solleva il MRSN da ogni attribuzione e responsabilità in merito.

Ogni incombenza per la retribuzione del personale reclutato dal Concessionario verrà gestita secondo le modalità più opportune previste dalle attuali norme di legge; il MRSN rimane pertanto escluso da ogni incombenza e responsabilità in merito.

Per quanto riguarda lo svolgimento di eventuali servizi aggiuntivi di cui al precedente articolo 7, il corrispettivo sarà erogato a seguito di rendicontazione approvata dal Responsabile della Sezione Didattica e Museologia a della presentazione di fattura vistata per regolarità dal Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

Art. 13 - Reclami e suggerimenti

Il Concessionario è tenuto a somministrare, con mezzi e procedure concordati con il Responsabile della Sezione Didattica e Museologia, le valutazioni e i commenti degli utenti del servizio, nonché a trasmetterli giornalmente all'Amministrazione.

Il Concessionario si impegna a corredare la suddetta informazione con rapporti scritti contenenti spiegazioni, giustificazioni e proposte utili.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di raccogliere le medesime informazioni con mezzi, personale e procedure propri, in ordine alle prestazioni rese dal Concessionario.

Le osservazioni, i reclami e i suggerimenti che perverranno direttamente all'Amministrazione saranno trasmessi al Concessionario, che sarà chiamato a fornire per iscritto alla stessa spiegazioni e giustificazioni.

Art. 14 - Verifiche e controlli sullo svolgimento dei servizi richiesti

Nel corso dell'esecuzione del contratto il MRSN si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli sul mantenimento da parte del Concessionario dei requisiti di ordine generale e speciale certificati e/o dichiarati dallo stesso ai fini della stipulazione del Contratto. In caso di perdita dei predetti requisiti, l'Amministrazione si riserva di risolvere di diritto il Contratto ex art. 1456 c.c.

Il MRSN si riserva inoltre la facoltà di procedere in ogni momento a ispezioni, verifiche, accessi o quanto altro utile, anche ai documenti del Concessionario, al fine di accertare la piena osservanza, da parte dell'Appaltatore, di tutte le norme vigenti ed in particolare di quelle in materia di lavoro, di sicurezza e di igiene ambientale, nonché di quelle inerenti la regolarità contributiva, senza che dall'esercizio di tale diritto possa sorgere pretesa alcuna di indennità o risarcimento da parte del Concessionario.

Il MRSN riserva al Responsabile della Sezione Didattica e Museologia ampia e insindacabile facoltà, senza che il Concessionario possa nulla eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza da parte del Concessionario di tutte le prescrizioni contenute nel presente Disciplinare di gara e nel successivo Contratto, in particolare controlli di rispondenza e di qualità. Qualora dal controllo qualitativo il servizio dovesse risultare non conforme alle prescrizioni previste, il Concessionario dovrà provvedere tempestivamente a eliminare le disfunzioni rilevate. Nei casi di particolare grave recidiva, il MRSN si riserva la facoltà di risolvere il Contratto.

Le risultanze dei controlli e delle verifiche non liberano il Concessionario dagli obblighi e dalle responsabilità inerenti al Contratto.

Qualora necessario le problematiche inerenti la gestione operativa delle attività didattiche ed emergenti e non risolte dal confronto tra il Concessionario ed il Responsabile della Sezione Didattica e Museologia, saranno portate all'attenzione del Responsabile unico del Procedimento.

Art. 15 - Referenti per il Contratto

Il Concessionario dovrà farsi rappresentare da persona fornita dei requisiti di professionalità ed esperienza e munita di specifico mandato scritto da consegnare al MRSN al momento della sottoscrizione del Contratto.

Tutte le eventuali contestazioni di inadempienza indirizzate al referente avranno valore come se fossero fatte direttamente al legale rappresentante del Concessionario. E' facoltà del MRSN chiedere al Concessionario la sostituzione del suo referente.

Il MRSN individua il Responsabile della Sezione Didattica e Museologia quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Il Concessionario si obbliga a comunicare all'Amministrazione, prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio, l'indirizzo cui poter indirizzare eventuali comunicazioni.

Art. 16 - Divieto di concorrenza

Con la firma del Contratto, il Concessionario assume l'impegno di non svolgere, anche indirettamente, attività a favore di utenti del MRSN o di Enti ed Istituzioni con cui è venuta in contatto tramite il MRSN, per l'intero periodo della Concessione.

Art. 17 - Marchi e segni distintivi

Il Concessionario è tenuto a svolgere il servizio utilizzando di norma la denominazione "Museo Regionale di Scienze Naturali", in modo che ogni riferimento all'attività di gestione sia immediatamente riconducibile al Museo.

Il Concessionario dovrà quindi fare uso di segni distintivi (quali, ad esempio, marchi, anche di fatto, loghi, nomi a dominio e insegne) recanti tale denominazione.

Con eventuali apposite intese scritte tra le parti, potranno essere determinati possibilità, modalità e limiti dell'uso, da parte del Concessionario, di segni distintivi diversi da quelli del Museo.

Al di fuori dell'ambito di esecuzione del servizio è fatto espresso divieto al Concessionario di utilizzare od esibire in qualsiasi modo il logo o qualsiasi altro segno distintivo del Museo, salvo eventuali successivi accordi con l'Amministrazione

Art. 18 - Assicurazioni

Il Concessionario è l'unico responsabile di tutti i danni, diretti o indiretti, causati o subiti nell'esecuzione del servizio e derivanti dal mancato puntuale adempimento degli obblighi contrattuali assunti o previsti dalla normativa vigente.

Il Concessionario si impegna a manlevare l'Amministrazione per i danni alla stessa derivanti dalla mancata corresponsione, da parte del Concessionario, dei trattamenti retributivi, dei contributi previdenziali, delle ritenute fiscali e di ogni altro importo dovuto in relazione ai rapporti di lavoro instaurati con il personale impiegato per l'esecuzione del servizio.

Il Concessionario, alla stipulazione del Contratto o al momento della consegna anticipata del servizio se precedente la stipulazione del Contratto, dovrà essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa ai fini della copertura della propria Responsabilità civile verso Terzi (RCT) e verso Prestatori di lavoro e Parasubordinati (RCO), anche ai sensi:

(a) del D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124 s.m.i.

(b) del D.Lgs. 23 febbraio 2000 n. 38 s.m.i.

(c) del Codice Civile per danni non rientranti nella disciplina sub (a) e (b)

stipulata presso primaria compagnia assicuratrice.

La polizza dovrà prevedere massimali adeguati al servizio affidato e alla consistenza del personale alle dipendenze del Concessionario e, comunque, non inferiori ai seguenti minimi inderogabili:

- a) euro 5.000.000,00 (cinquemilioni) unico per sinistro di ambito RCT;
- b) euro 5.000.000,00 (cinquemilioni) unico, con il limite di euro 1.500.000,00 (unmilionequattrocentomila) per persona, per sinistro di ambito RCO.

La polizza dovrà espressamente menzionare la sussistenza delle seguenti clausole ed estensioni:

- a) descrizione puntuale del servizio affidato;
- b) estensione della qualifica di "Assicurato" al Museo;
- c) risultare che il Museo, i suoi amministratori, dipendenti, collaboratori e consulenti, i suoi beni mobili e immobili, i beni e le collezioni interessate con il relativo personale, sono considerati "Terzi";
- d) estensione ai danni provocati e/o subiti da chiunque collabori a qualsiasi titolo con l'Appaltatore nell'esecuzione del servizio;
- e) estensione alla responsabilità personale dei propri prestatori di lavoro e parasubordinati;
- f) danni a terzi da interruzione o sospensioni totali di attività;
- g) danni a terzi da incendio;
- h) danni a cose presenti nel Museo nell'ambito di esecuzione del servizio;
- i) danni e furti a cose in consegna e custodia (comprese cose consegnate e non consegnate);
- j) espressa dichiarazione di operatività della copertura anche in caso di colpa grave del Concessionario a parziale deroga dell'art. 1900 c.c.

I rischi non coperti dalla polizza, gli scoperti e le franchigie si intendono a carico del Concessionario.

Il Concessionario dovrà, prima dell'avvio del servizio, consegnare all'Amministrazione copia della polizza sottoscritta.

Nel caso in cui il Concessionario avesse già provveduto a contrarre polizza assicurativa per il complesso delle sue attività, sarà necessaria la produzione di copia autentica ai sensi di legge della stessa con allegata specifica appendice della Compagnia Assicuratrice contenente l'estensione della polizza al servizio oggetto di appalto comprensiva delle succitate clausole ed estensioni.

In ogni caso la polizza assicurativa di cui al presente articolo dovrà essere preventivamente approvata dall'Amministrazione.

La polizza dovrà essere mantenuta in vigore per l'intero periodo dell'appalto, dalla data di effettiva consegna del servizio fino alla data di verifica di conformità di regolare esecuzione del servizio; deve altresì risultare in regola con il pagamento del relativo premio per lo stesso periodo indicato.

Il Concessionario è obbligato a reintegrare le coperture assicurative qualora si sia dovuto fare ricorso alle polizze di cui al presente articolo o che risultino ridotte o poste a riserva dall'assicuratore a seguito di denuncia di sinistro.

Il Concessionario si assume sin d'ora l'obbligo di comunicare per iscritto all'Amministrazione qualsiasi variazione al testo di polizza. La mancata comunicazione, così come la mancata reintegrazione di cui al precedente comma, costituirà per l'Amministrazione titolo per la risoluzione immediata del Contratto ex Art. 1456 c.c. Inoltre, il Concessionario si impegna a fornire a ogni scadenza annuale del Contratto assicurativo prova dell'avvenuto pagamento del premio di polizza.

Art. 19 - Forza maggiore

Si considerano danni di forza maggiore quelli provocati da cause imprevedibili.

I danni che dovessero derivare a causa dell'arbitraria esecuzione del servizio non potranno mai essere iscritti a causa di forza maggiore e, fermo quanto previsto all'articolo 14, dovranno essere riparati a cura e spese del Concessionario, il quale è altresì obbligato a risarcire gli eventuali consequenziali danni derivati all'Amministrazione.

I danni che il Concessionario ritenesse ascrivibili a cause di forza maggiore dovranno essere denunciati per iscritto all'Amministrazione entro 3 (tre) giorni solari dall'inizio del loro avverarsi, anche a mezzo fax, sotto pena di decadenza dal diritto di farli valere.

Art. 20 - Accertamento danni

L'accertamento dei danni sarà effettuato dal Responsabile del procedimento alla presenza del Referente del Concessionario. A tale scopo il Responsabile del procedimento comunicherà con sufficiente anticipo al Referente del Concessionario il giorno e l'ora in cui si valuterà lo stato dei danni in modo da consentire al Referente di intervenire. Qualora il Referente non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto il Direttore dell'Esecuzione del Contratto procederà autonomamente alla presenza di due testimoni. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni che dovrà essere corrisposto dal Concessionario.

Per ottenere il rimborso delle spese e la rifusione dei danni di qualsiasi natura (anche con riferimento ai danni derivanti da risoluzione anticipata del Contratto), l'Amministrazione potrà rivalersi mediante trattenute sui crediti del Concessionario o sul deposito cauzionale, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

Art. 21 – Garanzie e deposito cauzionale

Il Concessionario dovrà costituire, prima della stipulazione del Contratto di appalto, una cauzione di Euro 3.000,00 a copertura degli oneri connessi al mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali, nella forma della fideiussione bancaria, della polizza fideiussoria assicurativa o della fideiussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/1993. Detta garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e l'operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta da parte dell'Amministrazione.

La cauzione dovrà essere valida per tutta la durata del Contratto e sarà svincolata dall'Amministrazione al termine del servizio, allorché l'Amministrazione ne avrà accertato il corretto e regolare svolgimento attraverso le verifiche e i controlli previsti dal presente Contratto.

Il Concessionario dovrà, prima dell'avvio del servizio, fornire prova dell'avvenuta costituzione della menzionata cauzione.

Il Concessionario potrà beneficiare della riduzione del 50% della cauzione documentando nei modi di legge il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie Uni Cei Iso 9000.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto di quanto disposto al successivo articolo 24, la cauzione dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 (dieci) giorni da quello in cui l'Amministrazione avrà reso noto al Concessionario l'avvenuta riduzione.

La mancata reintegrazione entro il termine anzidetto sarà causa di risoluzione del Contratto, ai sensi del successivo articolo 25.

Art. 22 - Subconcessione

E' fatto assoluto divieto al Concessionario di subconcedere il servizio oggetto della presente concessione.

Art. 23 - Cessione del Contratto

E' vietata la cessione anche parziale del Contratto. In caso di violazione di tale divieto, fermo restando il diritto da parte del MRSN al risarcimento di ogni danno e spesa, il Contratto si risolverà di diritto.

Art. 24 - Negligenza e inadempimento – Clausola penale

Per ogni violazione o inesatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Disciplinare di gara e dal Contratto, anche con particolare riferimento alle ipotesi previste all'articolo 25 del presente Contratto, il MRSN avrà facoltà, a suo insindacabile giudizio, di applicare nei confronti del Concessionario penali da un minimo di Euro 250,00 a un massimo di Euro 500,00 per ogni violazione. Tali sanzioni verranno commisurate alla gravità dell'inadempimento.

Per l'applicazione delle penali il MRSN adotterà il seguente procedimento: le singole inadempienze verranno tempestivamente contestate per iscritto dal Responsabile della Sezione Didattica e Museologia, con l'imposizione di un termine non inferiore a dieci giorni per la presentazione delle eventuali deduzioni del Concessionario.

Art. 25 - Clausola risolutiva espressa

Qualora l'Appaltatore risulti inadempiente rispetto alle obbligazioni stabilite dal Contratto, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione dello stesso ai sensi dell'articolo 1453 del Codice Civile.

Nel caso di inadempienze gravi, ovvero ripetute, l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il Contratto previa comunicazione scritta al Concessionario.

Si considera inadempienza grave l'aver riportato più di tre penali indipendentemente dalla natura e della gravità dell'inadempienza.

L'Amministrazione si riserva di non ammettere alla partecipazione a gare analoghe le imprese che si sono rese responsabili di gravi inadempienze in danno dell'Amministrazione stessa.

La risoluzione del Contratto fa sorgere a favore della Amministrazione il diritto di assicurare l'esecuzione della fornitura affidando la stessa fornitura alla Ditta che segue immediatamente in graduatoria o ad altra impresa a maggiori spese della Ditta inadempiente con diritto dell'Amministrazione al risarcimento degli eventuali danni oltre all'incameramento della cauzione di cui al precedente articolo 21.

E' facoltà dell'Amministrazione procedere alla risoluzione di diritto del Contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, nonché, in via di autotutela, per mancata esecuzione e reiterati ritardi nella esecuzione del servizio.

Inoltre il Contratto si risolve, a tutto rischio e danno del Concessionario, a titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa, con l'incameramento della cauzione, fatto salvo il recupero delle maggiori spese sostenute dall'Amministrazione, qualora l'Aggiudicatario:

- interrompa il servizio per causa a sé imputabile;
- non svolga le attività oggetto della concessione a nome e per conto del MRSN, secondo quanto previsto al precedente articolo 2;
- ometta o ritardi di fornire o sostituire uno dei prestatori di lavoro per più di due volte nel corso della concessione;
- sostituisca ripetutamente e senza adeguata motivazione il personale in violazione di quanto previsto dal precedente articolo 8;
- ometta di pagare al prestatore di lavoro le retribuzioni dovute nonché di versare i contributi previdenziali e assistenziali dovuti per legge;
- violi le disposizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni, assistenza e previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio oggetto della concessione;
- contravvenga al divieto di subconcessione e di cessione del Contratto.

La suddetta elencazione è meramente indicativa ed esemplificativa e non deve intendersi tassativa ed esaustiva.

Il provvedimento di risoluzione del Contratto è oggetto di notificazione al Concessionario, secondo le vigenti disposizioni di legge.

Ai sensi dell'articolo 1454 del Codice Civile, quando, nel corso del Contratto l'Amministrazione accerta che la sua applicazione non procede secondo le condizioni stabilite, può fissare, mediante apposita diffida ad adempiere, un congruo termine entro la quale in Concessionario si deve conformare alle

prescrizioni richieste. La diffida contiene la dichiarazione che, trascorso inutilmente il termine stabilito, il Contratto è risolto di diritto.

Le interruzioni del servizio, per causa di forza maggiore, non danno luogo a responsabilità per entrambe le parti, né ad indennizzi di sorta, purchè tempestivamente notificate.

Le cause di forza maggiore non possono essere invocate in mancanza di comunicazione tempestiva rispetto al loro sorgere.

Nelle circostanze di risoluzione del Contratto di cui al presente articolo, l'Appaltatore non potrà pretendere eventuale risarcimento di danni o compensi di sorta, ai quali essa dichiara sin d'ora di rinunciare.

Art. 26 - Normativa applicabile

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Contratto, si farà riferimento alla normativa vigente al momento della sua stipula.

Art. 27 - Foro competente

Per ogni controversia inerente al presente Contratto sarà competente il Foro di Torino.

Art. 28 - Disposizioni antimafia

Il Concessionario è obbligato all'osservanza di tutte le norme di legge in materia di misure contro la delinquenza mafiosa ed a fornire in proposito, prima della sottoscrizione del presente Contratto, la certificazione (ex articolo 6 del D.P.R. n. 252 del 3 giugno 1998 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia") rilasciata dalla Camera di Commercio, Industria e Artigianato competente per territorio.

Art. 29 - Trattamento dei dati

Il trattamento dei dati acquisiti nello svolgimento del servizio dovrà avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con l'attività oggetto del presente Contratto.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 il Concessionario dovrà attenersi alle disposizioni anche per il trattamento dei dati relativi al personale facente parte dell'organico del Committente.

Art. 30 - Spese a carico del Concessionario

Sono a carico del Concessionario le spese di bollo e di registrazione del presente Contratto e quelle relative agli atti ed ai processi ad esso inerenti e conseguenti, nonché le imposte e le tasse di bollo di ogni genere necessarie per tutti gli atti inerenti lo svolgimento del servizio e per tutta la durata dello stesso.

Art. 31 - Documenti contrattuali

I documenti che regolano i rapporti tra le parti sono:

- a) il presente Contratto;
- b) l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica presentata dal Concessionario;
- c) Quaderno delle Attività del Centro Didattico per l'anno scolastico 2014-2015
- d) Polizza R.C.T.
- e) Polizza R.C.O.
- f) Dichiarazione di avvenuta valutazione dei rischi

Art. 32 - Domicilio tra le parti

Il Committente, ai fini del presente Contratto, elegge domicilio presso la propria sede, in Via Bertola n. 34, 10124 Torino.

Il Concessionario, ai fini del presente Contratto, elegge domicilio presso la propria sede legale, Strada Forni e Goffi n. 70, 10132 Torino.

Art. 33 - Disposizioni finali

Il presente atto, letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene firmato qui in calce e a margine di ciascun foglio a norma di legge.

Torino,

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI
(Dott. ssa Patrizia Picchi)

ARNICA PROGETTAZIONE AMBIENTALE S.C.
(Dott. Stefano Camanni)

ALLEGATO A (AL CONTRATTO)

Servizio di conduzione operativa delle attività didattiche del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino per l'anno scolastico 2014/2015

(D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., articolo 30)

Attività previste presso i plessi scolastici e sul territorio

(i costi si intendono al netto degli oneri fiscali e previdenziali)

LABORATORI

Laboratori dell'infanzia

Euro 49,00 per classe + tariffa Aci per trasferta

Laboratori Didattici di 2 ore

Euro 62,00 per classe + tariffa Aci per trasferta

Laboratori Didattici di 3 ore

Euro 82,00 per classe + tariffa Aci per trasferta

PERCORSI DIDATTICI E APPROFONDIMENTI

Percorso geologico (3 laboratori di 2 ore)

Euro 165,00 per classe + tariffa Aci per trasferta

Percorso biologico (3 laboratori di 2 ore)

Euro 165,00 per classe + tariffa Aci per trasferta

Approfondimento paleontologico (2 laboratori di paleontologia)

Euro 132,00 per classe + tariffa Aci per trasferta

ATTIVITA' DI CAMPO

Escursione ornitologica (laboratorio di 2 ore + uscita sul campo di 4 ore)

Euro 157,00 per classe + tariffa Aci per trasferta

Escursione botanica (laboratorio di 2 ore + uscita sul campo di 4 ore)

Euro 157,00 per classe + tariffa Aci per trasferta

IL VOLO IN NATURA

2 Laboratori (fisica del volo + 1 a scelta) durata 3 ore

Euro 82,00 per classe + tariffa Aci per trasferta

Percorso Volo in Natura (3 laboratori) durata 5 ore

Euro 142,00 per classe + tariffa Aci per trasferta

MOSTRE

Servizio di visita guidata alle mostre temporanee (durata un'ora)

Euro 25,00 per classe

Servizi aggiuntivi (articolo 2 della Parte 2 – Capitolato Tecnico)

Da svolgersi sino alla concorrenza massima di 1000 ore/uomo anno
Euro 25,00 per ogni ora/uomo

Torino,

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI
(Dott. ssa Patrizia Picchi)

ARNICA PROGETTAZIONE AMBIENTALE S.C.
(Dott. Stefano Camanni)